PAGAMENTO CANONI IDRICI – SCADENZA 30 GIUGNO 2021

27 Maggio 2021

Entro il 30 giugno 2021, le imprese titolari di una concessione a derivare/prelevare acqua pubblica ad uso industriale devono effettuare il **pagamento del canone annuo per gli usi delle acque prelevate.**

SOGGETTI INTERESSATI

Sono interessate al pagamento tutte le imprese concessionarie di derivazione/prelievo di acqua pubblica ad uso industriale (da corsi d'acqua superficiali, da sorgenti, da pozzi).

Ricordiamo che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del R.R. n. 2/2006, la competenza in ordine al rilascio di concessioni e autorizzazioni per la derivazione di acqua pubblica ad uso industriale spetta:

- alla Regione Lombardia per le grandi derivazioni;
- alle Province/Città Metropolitana per le piccole derivazioni nonché per il rilascio delle licenze per attingere acqua pubblica (pozzi).

Sono considerate grandi derivazioni quelle che eccedono i seguenti limiti:

- uso irriguo o agricolo: > 1000 l/s o 500 Ha (n.d.r. Ha=ettari) di superficie irrigata;
- bonificazione colmata: > 5000 l/s;
- uso domestico (potabile, igienico, ecc...): > 100 l/s;
- uso industriale: > 100 l/s;
- pescicoltura (o ittiogenico): > 100 l/s;
- idroelettrico (o produzione energia): > 3000 Kw (potenza nominale media);
- igienico e assimilati (antincendio, zootecnico, altro uso): > 100 l/s.

Sono considerate piccole derivazioni quelle che non superano i seguenti limiti:

- pescicoltura (o ittiogenico): > 100 l/s;
- uso irriguo o agricolo: < 1000 l/s o 500 Ha di superficie irrigata;
- bonificazione colmata: < 5000 l/s;
- uso domestico (potabile, igienico, ecc...): > 100 l/s;
- uso industriale: < 100 l/s;
- pescicoltura (o ittiogenico): < 100 l/s;
- idroelettrico (o produzione energia): < 3000 Kw (potenza nominale media);
- igienico e assimilati (antincendio, zootecnico, altro uso): < 100 l/s.

IMPORTI DEI CANONI

Gli importi unitari dei canoni demaniali per i vari usi delle acque pubbliche sono riportati nella tabella canoni anno 2021 resa nota con il D.d.s. 26 novembre 2020 n. 14675 (pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 50 del 10 dicembre 2020, vedi allegato).

Per calcolare il canone, l'unità di misura per tutti gli usi è il modulo che corrisponde ad una portata di 100 l/s (ad esclusione dell'uso irriguo e idroelettrico). Per questi ultimi le unità di misura sono rispettivamente l'ettaro (ha) di superficie irrigata, nonché il chilowatt (kW) di Potenza Nominale Media annua di concessione.

Il canone demaniale per l'uso dell'acqua è annuo ed anticipato. Le somme dovute per l'anno 2021 devono essere corrisposte in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2021 (art. 6 della L.R. 29 giugno 2009, n. 10, come modificato dalla L.R. 35/2016).

I canoni per l'uso delle acque pubbliche nel territorio lombardo sono versati a favore della Regione Lombardia – Tesoreria Regionale sia per le piccole che per le grandi derivazioni.

La Regione Lombardia invierà entro il mese di giugno 2021 a tutti i soggetti titolari di utenza, un avviso di scadenza del pagamento per ogni utenza di acqua pubblica, avviso che riporterà:

- la somma da versare a titolo di canone per l'anno 2021;
- le modalità per effettuare il pagamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle pagine dedicate sul sito di Regione Lombardia accessibili al seguente link:

Canoni demaniali per l'uso di acque pubbliche (regione.lombardia.it)

44954-tabella canoni idrici 2021.pdfApri